

La nostra prospettiva

Un'intervista del compagno Longo al «Corriere della Sera»

A pagina 3

LA CONDANNA CHIESTA AL TRIBUNALE D'ATENE MINACCIA DI MORTE PER 4 PATRIOTI GRECI

A pagina 4

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Alain Delon fermato dalla polizia per il «caso Markovic»

La decisione presa dopo un drammatico interrogatorio di sette ore

A pagina 5

LE TRE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DECISE A INTENSIFICARE LA BATTAGLIA

Verso lo sciopero generale per rompere le «gabbie»

Bloccate ieri Sicilia, Puglia, Firenze e altre decine di città - Le «gabbie» superate anche in una fabbrica di Costa - Cortei e manifestazioni in Sardegna

Alla commissione Affari costituzionali della Camera

Battuto il governo sul SIFAR

La legge del centro-sinistra per una inchiesta limitata è stata giudicata incostituzionale - Il PCI sollecita una rapida discussione delle proposte di legge alla commissione Difesa

La Commissione Affari Costituzionali della Camera, concludendo l'esame della proposta di legge...

TO (psup) hanno presentato un parere contenente una serie di eccezioni di incostituzionalità...

Nuovi importanti e significativi successi sono stati conseguiti dai lavoratori nella lotta per il superamento delle zone salariali.



Occupata la Sorbona

Nuova e improvvisa fiammata al Quartiere latino: centinaia di studenti universitari e medi hanno occupato nel pomeriggio di ieri il rettorato della Sorbona...

Torino Vittoria C.G.I.L. alla Michelin

Aumento di oltre 300 voti - Flessione della UIL

TORINO, 23. Le elezioni per il rinnovo della Commissione Interna della Michelin - conclusesi ieri - hanno fatto registrare un sensibile rafforzamento della CGIL...

Un accordo strappato alla «Giacomo Costa» di Taranto sembrerebbe, a prima vista, di scarsa rilievo...

Inutile dire, a questo punto, che le notizie provenienti da Taranto sull'accordo di «Giacomo Costa» hanno suscitato vivo stupore...

Ormai, anche per le «zone» siamo alla stretta finale. Proprio mercoledì CGIL, CISL e UIL hanno deciso l'intensificazione della battaglia.

Detto in parole ancora più semplici si tratta di questo: nel paese A, dove occorre ogni giorno, cinque magistrati, ce ne sono soltanto due; mentre nel paese B, dove due basterebbero, ce ne sono cinque.

Un gesto criminale ha turbato la cerimonia in onore degli eroi dello spazio

MOSCA: ATTENTATO CONTRO IL CORTEO DEI COSMONAUTI

Un documento del FNL



SAIGON - Le due foto rappresentano due momenti di una imboscata del FNL che ha portato alla distruzione di automezzi delle truppe fantoccio di Saigon.



Successivamente il film è caduto nelle mani degli americani (Telefoto)

Esposi cinque colpi di rivoltella contro la seconda auto del corteo, con a bordo Leonov, Nicolaiev, Beregovoi e la Tereskova - Ferito gravemente l'autista - Lo sparatore è un russo di 21 anni - Emozione e sdegno a Mosca e in tutta l'Unione Sovietica

Dalla nostra redazione

MOSCA, 23. Un fatto gravissimo, che ha destato profonda emozione in tutta l'Unione Sovietica, è avvenuto ieri durante i festeggiamenti in onore dei quattro cosmonauti protagonisti del volo delle Suz, Scitator, Volinov, Eliseiev e Krunov.

Nell'attentato, è rimasto ferito in modo gravissimo l'autista che versa in pericolo di vita, mentre più leggermente è stato colpito uno dei motociclisti della scorta. Il cosmonauta Beregovoi ha riportato solo alcune lesioni superficiali, a causa delle schegge di un vetro dell'auto andato in frantumi.

capogiro

TUTTI i giornali hanno da tempo rievocato, al disonore meritato, al discorso pronunciato l'altro ieri dal presidente Saragat al Consiglio superiore della magistratura.

Dichiarazione di Galluzzi sull'incontro di Mosca

A proposito del recente incontro dei compagni Berlinguer, Cosutta, Galluzzi, con i dirigenti del PCCS alcuni giornalisti hanno avvicinato ieri il compagno Galluzzi per chiedergli quale è stato lo scopo dell'incontro e i temi affrontati.





Il mondo insorga per impedire un nuovo crimine dei dittatori di Grecia!

# Atene: condanna a morte chiesta

## per quattro antifascisti

Ateso per oggi il verdetto - Gli imputati hanno respinto le accuse architettate dalla polizia

ATENE, 23. Condanne a ritmo serrato contro i patrioti greci trascinate davanti alla Corte marziale di Atene. Su quattro di essi incombe la condanna a morte. Dopo la condanna all'ergastolo del compagno Paolo Nefelidis, dirigente dell'EDA, e di 17 anni di Pericle Rodakis, nella serata di ieri il tribunale militare ha pronunciato un'altra sentenza contro cinque giovani, fra cui una ragazza, accusati di essersi membri dell'organizzazione studentesca « Rigas Ferriaris » e di aver diffuso manifesti contro la dittatura. Due di essi, Dimitrios Dariosis e Kalliope Tsembelikon, sono stati condannati a sedici anni di carcere ciascuno; gli altri tre hanno ricevuto condanne da sei mesi a due anni con la condizionale. La sentenza era appena stata pronunciata e la corte marziale apriva un terzo processo, nel quale lo stesso Dariosis appare come il principale imputato, insieme con Sokritos Anastasiadis. Con loro sono giudicati altri sette giovani patrioti. I due sono in particolare accusati, come già abbiamo scritto, di aver fatto esplodere un terrazzo d'un edificio del centro di Atene un ordigno che, per la caduta di calcinacci sul

# Emigrazione

Elaborato in Belgio  
I pregi e i gravi limiti di un documento degli organismi cattolici

Ci scrivono da

## Modificata la legge sull'indennizzo per le malattie professionali

Sono ormai cinque anni che il Parlamento belga ha votato la legge che organizza la prevenzione e l'indennizzo dei danni causati dalle malattie professionali. Tra queste, la silicosi dei minatori. Questa legge ha dunque interessato fin dall'inizio numerosi lavoratori italiani delle miniere.

L'ingiustizia sociale denunciata da tanto tempo veniva riparata, almeno parzialmente; le vittime della silicosi non dovevano più attendere il momento di andare in pensione e le loro famiglie non erano più in pericolo di povertà. Le vittime del male, che avevano atteso riparazione per tanto tempo, avevano però della legge usata nel trattare le loro domande e anche della lentezza assolutamente inusitata nel pagamento delle rendite e gli arretrati dovuti. Il recente dibattito parlamentare per la modificazione della legge è stato fatto capere perché l'organismo incaricato di gestire la materia è in deficit per un considerevole numero di miliardi di franchi belgi, cioè di più di 25 miliardi di lire!

Si comprende dunque come il Parlamento si sia impressionato della situazione e abbia ora votato delle modificazioni al regime di finanziamento della legge. È stata soppressa una parte dei contributi a carico dei padroni delle miniere di carbone, che era stato aumentato.

## I pensionati per il governo sono cittadini pericolosi

Il governo dell'on. Rumor ha fatto propria ancora una volta la posizione dei finanziari speculatori: agli 8 milioni di pensionati si devono dare aumenti minimi, che non superino i 400 miliardi di lire all'anno; un aumento maggiore è un « pericolo » per la stabilità della moneta. Perciò si fanno ancora proposte trisorse:

- ◆ **MINIMI:** le 30 mila lire mensili a tutti proposte dal PCI vengono rifiutate; si propone di ribadire la discriminazione, con minimi di 25-23 mila (dipendenti industria), 18 mila (commercio-artigianato), 16 mila (contadini).
- ◆ **80 PER CENTO:** non si vuol fare nessun passo in avanti dall'attuale 65% che, con la clausola del 40 anni di contributi, dà diritto a pensioni reali inferiori a metà salario.
- ◆ **SCALA MOBILE:** si prendono in giro i pensionati, respingendo la richiesta di collegamento all'aumento dei salari (ma i contributi in aumento li prendono!).
- ◆ **ANZIANITA':** non c'è ancora il chiaro impegno a consentire il ritiro a chi ha 35 anni di contributi maturati.
- ◆ **CUMULO:** si manovra ancora per evitare di restituire quello che è stato tolto con l'illeale norma del maggio 1968 che toglie parte della pensione a chi lavora.

### Non vogliono cambiare in nulla i loro piani di sfruttamento

**ACQUISTANO ARMI:** nel solo bilancio di quest'anno, 202 miliardi per aerei e carri armati.

**LA FERMA MILITARE:** non vogliono ridurla a 12 mesi, come si chiede da più parti.

**SGRAVANO I RICCHI:** nel 1968 le tasse sui profitti sono diminuite del 9%, quelle sui patrimoni del 23%.

**ESPORTANO CAPITALI:** col permesso delle banche statali, si esportano all'estero da 800 a 1000 miliardi di lire l'anno.

**TASSANO LE PAGHE:** nel 1968, il governo ha riscosso 750 miliardi di lire di tasse in più: quanto basta per i pensionati.

## RIFORMA DELLE PENSIONI SIGNIFICA

- GIUSTIZIA PER 8 MILIONI DI ANZIANI
- RESTITUZIONE AI LAVORATORI DEI CONTRIBUTI SUI SALARI
- PIU' LAVORO PER TUTTI

## Tutti uniti per l'aumento e per la riforma.

Drammatiche cifre rivelate alla Commissione che discute sui fitti

# Palermo: su 4000 famiglie pende la minaccia dello sfratto

Gli interventi dei compagni Pina Re e Ferretti — E' possibile che il governo sia costretto ad accogliere la proroga del blocco

### Richieste dei comunisti per il settore agrumario

Una delegazione di parlamentari comunisti, composta dai compagni Macaluso, Bufalini, Chiaromonte, Cipolla, Pezzano, Guglielmino e Salvatore Maccherone, ha avuto un colloquio con il ministro dell'Agricoltura Valsecchi sulla grave situazione del settore agrumario, situazione che ha già suscitato viva agitazione e portato a grandi manifestazioni unitarie di coltivatori e popolazioni interessate. Il disagio deriva — ad avviso dei parlamentari comunisti — dalla politica discriminatoria del Mercato comune nei confronti delle produzioni dell'Italia meridionale e insulare, e dal mancato intervento riformatore.

I parlamentari comunisti, oltre a sollecitare una revisione degli accordi e della politica comunitaria, hanno sottolineato l'urgente necessità di predisporre con la massima tempestività, immediate misure che aiutino esclusivamente i coloni e i coltivatori diretti a sfuggire alle manovre speculative.

Al ministro Valsecchi — che affermava la impossibilità di modificare a breve scadenza gli orientamenti del MEC, e la difficoltà di interventi al di fuori dei regolamenti comunitari — i parlamentari comunisti hanno dichiarato la loro disponibilità per facilitare il varo di una legge che dovrebbe essere approvata, con urgenza intesa a consentire ad enti pubblici regionali e statali di ritirare, anche per utilizzarli fuori dell'area comunitaria, il prodotto dei contadini.

La commissione speciale della Camera ha concluso ieri mattina la discussione generale sul decreto governativo per la proroga al 30 giugno 1969 del blocco dei fitti agrari e commerciali e sulle proposte di iniziativa parlamentare che prevedono norme transitorie e modificative della legge del centro sinistra (del 1967) ed in particolare — come si afferma nelle richieste dei deputati del PCI — una proroga al 31 dicembre 1969 del blocco dei canoni per la abitazione e la introduzione dell'equo canone negli affitti.

Il relatore De Poli e i rappresentanti comunisti hanno chiesto un congruo periodo di tempo prima di dare le loro risposte alle osservazioni che, numerosi e documentate, sono venute dai settori di sinistra ed anche da parlamentari democristiani. Ieri mattina a Montecitorio non si escludeva la possibilità che maggioranza e governo debbano accedere alla rivendicazione, che sorge da larghissimi strati del Paese, e che è indissolubile, che vengano tenuti in considerazione le altre richieste, quali la trasformazione del blocco dei canoni in blocco dei contratti, la facoltà al pretore di prorogare per due anni (e non per come ora) gli sfratti, il blocco per cinque anni per i commercianti e artigiani delle zone alluviate.

Richieste che sono state ribadite dai compagni Pina Re e Alessandro Ferretti, gli ultimi due oratori intervenuti nel dibattito. Pina Re ha compiuto una analisi dei dati più sconvolgenti della situazione esistente a Milano, ed ha insistito sulla necessità di un controllo pubblico sull'intero problema della casa, in relazione anche al rapporto — oggi deformato — tra i grandi sacrifici compiuti dai lavoratori per migliorare le loro retribuzioni e le fette di salario rapinate dalla speculazione fondiaria ed edilizia. Il Parlamento — ha detto l'oratore comunista — non può lasciare deteriorare ulteriormente la situazione.

Il compagno Ferretti, dal canto suo, ha compiuto una ampia denuncia della gravissima e drammatica situazione esistente in Sicilia. A Palermo 4 mila famiglie sono in questi giorni minacciate di sfratto, mentre sul mercato « libero » delle abitazioni ci sono oggi tutti magoristi, anche in virtù delle disposizioni antisemiche, rispetto ai costi generali, altissimi, praticati nel resto del paese. E si tenga conto che il salario operaio a Palermo raggiunge, nel massimo, 85 mila lire al mese e con un solo componente della famiglia che generare lavoro. Di qui l'esigenza di una rapida riforma urbanistica e di una urgente regolamentazione degli affitti, con l'introduzione dell'equo canone.

La commissione tornerà a riunirsi martedì pomeriggio.

### Proposta del PCI al Senato

## Conferenza per la difesa del suolo

I compagni senatori Colombi, Chiaromonte e altri hanno presentato al Senato una mozione che impegna il governo ad adottare urgenti misure e a prendere tutte le iniziative necessarie per una politica organica « per la sistemazione idrogeologica del suolo ». Ecco il testo della mozione:

Il Senato, considerato che la mancanza di una politica organica per la montagna è alla base del dissesto idrogeologico del paese ed è all'origine delle secolari care, con tanta frequenza, hanno colpito in questi ultimi anni pressoché tutta la regione d'Italia, dalla Calabria al Veneto, dalla Campania alla Toscana e al Piemonte; constatato che per tali motivi l'assetto del territorio, la sistemazione idraulica e la difesa del suolo per bacino idrografico debba assumere carattere di priorità; ritenuto che la scadenza avvenuta il 21 dicembre 1968 della legge ponte sulla montagna, 18.1.68 n. 13, ha determinato un vuoto legislativo e che tutte le leggi successive in materia di idrogeologia, nonché alle riforme necessarie degli strumenti di intervento per la montagna e per la sistemazione idrogeologica, nella salvaguardia e nell'accrescimento dei poteri e delle autonomie degli enti locali.

La richiesta di quattro condanne a morte gravi sulla testa di questi antifascisti. Questa richiesta grave, deve gravare come un incubo, su tutto il mondo. Per la salvezza di Dariosis e dei suoi compagni sono stati rivolti appelli a Paolo VI, alle Nazioni Unite, ai governi e alle organizzazioni internazionali. Con il nostro appello, questa richiesta deve avere un riscontro, prendere coscienza che il tempo per la risposta a questo grido d'angoscia lanciato da Atene sta per scadere.

### Pensioni: le ACLI d'accordo con lo sciopero

Le ACLI sono solidali con l'iniziativa dei sindacati per le pensioni ed invitano i lavoratori a partecipare allo sciopero unitario programmato per il 5 febbraio. In un comunicato, le Associazioni cristiane rilevano che « un esame della situazione sulla base delle informazioni fin qui note induce infatti a ritenere che ogni sforzo deve essere compiuto per caratterizzare il provvedimento che il governo si accinge a presentare nel senso di una riforma organica del sistema pensionistico e non più soltanto nel senso di un rimedio transitorio e parziale ».

### Ripamonti riferirà sulla gestione dell'O.N.M.I.

Ieri alla commissione Sanità della Camera è venuto in discussione il progetto di legge per l'istituzione di 13 miliardi all'O.N.M.I. I deputati comunisti hanno ribadito la loro richiesta di sospensione del provvedimento, in attesa di una relazione del governo sulla gestione dell'Ente.

Il ministro Ripamonti si è impegnato a presentare entro un mese detta relazione.

### Eridania: incontro il 28 al Ministero

I dirigenti dell'Eridania e i rappresentanti dei lavoratori del settore saccharifero sono stati convocati al Ministero del Bilancio della Programmazione economica, dal ministro Preti, per martedì 28 gennaio. La convocazione è stata decisa al termine di un incontro svolto tra lo stesso ministro del Bilancio, presente il sottosegretario sen. Caron, e i dirigenti dell'Eridania.

### A Trapani

# GLI AGRARI CERCANO LO SCONTRO

Dalla nostra redazione  
PALERMO, 23. Siamo alla provocazione: pur continuando a dichiararci « non abilitati » — perché dimissionari (e bella posta) — a trattare per il rinnovo di quel patto colonico per il quale da tre giorni quarantamila lavoratori e intere popolazioni di loro fuoco si battono con formidabile e crescente forza, i dirigenti degli agrari trapanesi si sentono invece « abilitati » dalle circostanze a premere sul prefetto perché intervenga « a tutela del

ordine pubblico ».

L'invito ad usare la maniera forte — a quella avanzata da Saracat dagli agrari sarakusani ancora dopo l'uccisione di Awa e le successive dimissioni a carico di otto magistrati braccianti — è stato formalmente rivolto questa mattina al dottor Napolitano (prefetto di Trapani) da uno degli animatori dell'Unione provinciale agricoli (trapanesi) convocati per un'ennesimo quanto vano tentativo di mediazione che, fallite le trattative svoltesi ieri a Palermo per ini-

Ma c'è un secondo e ancor più importante motivo che blocca e ricalcolizza le staccate proteste degli agrari, ed è l'onda montante della lotta e la solidarietà che in misura sempre crescente si stabilisce intorno alla battaglia inaugurata dai lavoratori agricoli trapanesi. Il consiglio provinciale ha votato un documento di solidarietà a coloni e braccianti come aveva fatto l'altra notte il consiglio comunale di Marsala. Un appello viene lanciato unitariamente dalle Federazioni del PCI, del PRI, del PSI e del

### Interrogativi sulla funzione delle associazioni a carattere regionale

Nell'emigrazione italiana in Svizzera si registra da qualche tempo un fenomeno curioso. Non passa mese senza che in una città o nell'altra sorgano nuove associazioni di italiani, in regione o provincia d'Italia. Basti dire che nel solo Cantone di Berna vi sono 25 associazioni.

Sono le « famiglie », trentine o bellunesi, le associazioni sarde, friulane, siciliane, valtellinesi, vicentine, emiliane, umbre, ecc. di seguito. Se è ormai una tradizione che gli italiani, appena varcato il confine svizzero, si riuniscano in associazioni, questo fiorire di associazioni a volte ha poco di spontaneo e c'è da chiedersi se non c'è interesse a fronteggiare il problema in questo modo. L'organizzazione degli italiani all'estero.

Ma preoccupano d'altronde il giornale Emigrazione Italiana, organo della federazione del PSI in Svizzera.

Emigrazione Italiana scrive a questo proposito: « In questi giorni si sta iniziando un pericolo che non deve essere sottovalutato. Vi è la prospettiva concreta che l'organizzazione di settore e a volte campagninista dell'organizzazione degli immigrati possa trasformarsi in un ghetto favorevole alla formazione di divisioni tra i lavoratori pro-

### Fanno il bilancio del 1968 i comunisti italiani emigrati nel Doubs

Cara Unità, i comunisti italiani emigrati nel Doubs (Francia) si sono riuniti ed hanno esaminato l'attività svolta nel corso del 1968. Le nostre iniziative hanno ottenuto una partecipazione attiva degli emigrati italiani. Centinaia e migliaia di comunisti hanno partecipato alla sottoscrizione delle manifestazioni per la pace nel Vietnam. Malgrado le difficoltà e le minacce dei padroni, una grande parte di essi, sono partiti con le loro famiglie a votare in patria il 19 maggio. Al loro ritorno, una grande parte è andata al lavoro francese, l'adesione allo sciopero generale per i diritti sindacali e per l'aumento dei salari.

Due milioni di lire sono stati sottoscritti per i colpiti dal terremoto in Sicilia e per gli alluvionati del Piemonte. Centinaia e centinaia di mille franchi sono stati spediti al loro giornale di emigrazione politica e sindacale e per l'organizzazione delle diverse associazioni democratiche degli emigrati presenti e operanti tra l'emigrazione in Belgio?

Saremmo lieti se alcuni di questi interrogativi si dimostrassero infondati. Ma ancora se riceveremo delle risposte chiarificatrici, poiché noi siamo convinti — ed è questa una convinzione ormai matura, anche nella coscienza dei lavoratori cattolici — che non sarà possibile compiere alcun progresso serio nella difesa e tutela dei diritti e degli interessi dell'emigrazione senza la collaborazione, l'intesa e l'unità di tutte le organizzazioni sociali, politiche e sindacali presenti e operanti nella comunità italiana dei Paesi dell'Europa occidentale.

ALVO FONTANI

# L'INCHIESTA SULL'ASSASSINIO DI MARKOVIC

## Delon fermato dalla polizia dopo l'interrogatorio

Dovrà restare 48 ore « a disposizione », al termine delle quali o sarà liberato o il fermo verrà tramutato in arresto — Lo stesso provvedimento è stato adottato per il suo impresario, il suo autista ed il suo fotografo

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 23.

Clamoroso colpo di scena, stanotte, nell'affare Markovic: il celebre attore Alain Delon, dopo sette ore consecutive di interrogatorio presso la prima brigata mobile di Parigi, è stato trattenuto: dovrà restare 48 ore negli uffici della polizia « per rendere più facile il corso dell'inchiesta ». Con Alain Delon sono stati fermati, sempre per 48 ore, il suo impresario Georges Baume, il suo autista Marcel Gasparini e il suo fotografo personale Jean Pierre Bonautte. Allo scadere delle 48 ore, o Alain Delon potrà ritrovare il proprio domicilio, o il fermo sarà prolungato se non addirittura tramutato in arresto. Ma fino a questo momento la polizia non parla di Delon come di un eventuale accusato nell'assassinio di Stefan Markovic. Delon è trattenuto soltanto come un testimone prezioso, la cui presenza costante nei locali della polizia è indispensabile per gli sviluppi che l'inchiesta può avere nelle prossime ore.

### Nuove accuse del confidente

## «Non voglio pagare per le manovre di Giuliano»

Marullo indica testimoni che appoggiano il suo alibi - Oggi saranno interrogati dai giudici - L'accusato ha promesso che poi «vuoterà il sacco»

Dal nostro inviato

PERUGIA, 23.

Biagio Marullo, superconfidente di polizia e cacciatore di taglie, non vuole mollare la presa. Ha fittato il vento di condanna: ha visto giorno per giorno aggravarsi la posizione degli imputati poliziotti (Balsamo e Morea esclusi) e oggi ha gridato in aula: «Non voglio fare il capo espiatore». Marullo sa bene — per lunga esperienza di magistrati e tribunali — che una volta calato il sipario sulla fase istruttoria del processo non avrebbe più modo di provare, dinanzi ai giudici di Perugia, quella che afferma essere la verità. Per questo, nell'udienza di stamane, ha chiesto di tornare nel ciclo per nuove rivelazioni. E' stato un altro, lunghissimo show, che ha avuto inizio come primo risultato di un'inchiesta sconvolgente il calendario fissato dal presidente Ugo Mastromatteo riguardo alle arringhe degli avvocati.

Cesare De Simone

La situazione meteorologica



Su tutta l'Italia, il bacino del Mediterraneo e la penisola, si nota una graduale diminuzione nei valori della pressione atmosferica... La situazione meteorologica



PARIGI — Alain Delon risponde alle domande dei giornalisti al suo arrivo alla Sureté (Lefoto)

### Sotto gli occhi dei compagni

## Sepolto da una frana operaio che lavorava in galleria

SCALEA (Cosenza), 23. E' morto soffocato dal terriccio che lo ha sepolto mentre lavorava, Giuseppe Palma, di 37 anni, è l'ennesima vittima di un infortunio sul lavoro.

Il Palma, insieme ad altri operai, era addetto alla costruzione del doppio binario sulla linea Battipaglia-Peggio Calabria. L'ora mattina era occupato a montare in galleria, insieme ai compagni.

Mentre lo scavo procedeva, un ammasso di terriccio è venuto giù dalla volta della galleria. Alcuni operai hanno fatto in tempo ad allontanarsi mentre il Palma è sparito sotto la montagna di terra. Immediatamente, è iniziata l'opera di soccorso.

Primi a tentare l'impossibile sono stati proprio i compagni di lavoro del Palma che, con gli arnesi di lavoro, si sono messi a scavare disperatamente. Il corpo dell'operaio è stato raggiunto abbastanza velocemente ma per il poveretto, ormai, non c'era più niente da fare: la terra aveva soffocato. Poco dopo, giungevano sul posto i carabinieri, un medico legale, il pretore, i tecnici delle ferrovie e un funzionario dell'ispettorato del lavoro.

### Carabiniere nella banca

## Strappa al bandito il mitra e fa fallire la rapina

CERRIO MAGGIORE, 23. In quattro, a bordo di una Giulia, sono giunti davanti alla banca della Banca popolare di Milano per una rapina. Tre sono scesi, mentre uno è rimasto al volante. Un bandito, appena a terra, ha puntato un mitra contro il carabiniere di servizio davanti agli uffici intimando l'alt. Il milite, Michele Lo Tolo, di 45 anni, non si è lasciato intimidire: ha agguantato l'arma per la canna collaudando con l'aggressore che è riuscito a disarmare.

Dopo pochi minuti, i banditi, vista svanire la possibilità di una sorpresa, sono risaliti in auto dandosi alla fuga. Il carabiniere ha tentato, con il mitra preso agli assaltatori, di sparare contro la macchina in fuga, ma dopo il primo colpo, l'arma si è inceppata. Il movimentatissimo episodio è iniziato alle 9.10 e si è concluso nel giro di mezz'ora. Polizia e carabinieri stanno ora dando la caccia ai quattro banditi.

Rapina riuscita, invece a Torino. Due banditi armati di pistole sono penetrati nella sede della Agenzia di Cambio posta in corso Vittorio Emanuele, della quale è titolare Mario Varallo. I due, sotto la minaccia delle armi, si sono fatti consegnare dal Varallo, dalla moglie e da una segretaria, tutto il denaro liquido che si trovava sui tavoli. I banditi sono riusciti, così, a rapinare circa 800 mila lire. Non hanno toccato, invece, una ingente quantità di valuta estera.

### Lavoravano nello stesso ufficio

## A colpi di trincetto uccide la ragazza che lo respingeva

VIGONOVO (VENEZIA), 23. Aveva 19 anni ed è stata uccisa a colpi di trincetto da un giovane innamorato di lei Paola Gottardo, una dipendente del deposito del salumificio «Citterio» di Capriccio di Stra, è stata trovata dai carabinieri, ormai cadavere, ancora seduta al posto di lavoro con il collo e la mano squarciati da alcuni terribili ferite. Era stato Claudio Carraro, di 22 anni, a presentarsi ai carabinieri mormorando a fior di labbra poche parole: «ho ucciso una ragazza, andate a vedere». Le indagini hanno permesso di ricostruire approssimativamente la vicenda dei due giovani.

Lei, lavorava al deposito «Citterio» da qualche tempo. Il suo stipendio, insieme a quello di un fratello, serviva a mandare avanti la famiglia composta da altri due fratelli. Sul posto di lavoro aveva conosciuto il Carraro che aveva preso a corteggiarla scrivendole tenerissime lettere d'amore. La ragazza aveva avvertito la madre con queste parole: «Claudio non mi dà pace. L'altro giorno mi è arrivato vicino con l'aria di un matto e mi ha fatto davvero paura». Paola Gottardo, forse proprio stamane interrogata dal suo corteggiatore ha finalmente detto che non voleva sapere. L'altro è ucciso, ha bevuto un paio di bicchieri in un bar vicino, è tornato in ufficio e l'ha ucciso. Gli amici lo hanno descritto come un tipo molto chiuso e introverso.

### Con l'amico tredicenne

## A 16 anni pilota di nascosto l'aereo del padre

ERIE (Pennsylvania), 23. Due ragazzi di 13 e 16 anni, hanno volato ieri per circa due ore su un aereo da turismo, appartenente al padre di uno dei due, compiendo, al termine dell'impresa, un atterraggio quasi perfetto. Agli agenti della polizia che li hanno fermati quando sono scesi dall'aereo, allo sbalordito personale dell'aeroporto internazionale di Erie, in Pennsylvania (Stati Uniti), i due hanno confessato con tutta franchezza che era la prima volta che provavano a pilotare un aereo. Il maggiore ha detto di aver imparato guardando suo padre compiere le manovre del volo.

Dopo aver chiesto ad un meccanico di fare il pieno di carburante, i due giovani piloti sono saliti sull'aereo, un monomotore a quattro posti, il sedicenne si è messo a comandi, ha messo in moto e si è portato sino alla pista di decollo, ha staccato dolcemente le ruote dal suolo e si è levato in aria puntando decisamente la prua verso il cielo. I due intraprendenti piloti hanno percorso circa 160 chilometri, poi, dopo essersi messo di nuovo in contatto con la torre di controllo, sono atterrati in modo quasi perfetto. L'atterraggio è stato soltanto un po' troppo veloce e nel cercare il suolo si è rotto un supporto anteriore del carrello ed una ruota è scoccata.

## Mangiaavillano accusa anche il fratello del «miopo» di aver avuto una parte nella rapina

# I Torreggiani mi offrirono l'oro

Aperta la lettera-alibi: contiene l'indirizzo dell'amico francese — In difficoltà su alcune contestazioni L'incontro con Cimino — Si difende dalle accuse attaccando — Chiesto un confronto in aula

Che delusione «sta benedetta» lettera. Sembra che dovesse schizzare fuori l'elenco — correlato di dati anagrafici e dettagliata biografia — di tutti i «big» internazionali della droga mobilitati per dare una mano a Mangiaavillano, e magari anche le foto delle due ragazze-alibi. Invece niente, un pannello, una trincea, due righe di tutto con il solo nome di quell'Andre Clausse di cui Francois sta parlando da un po' di tempo. E pensare che il povero ufficiale giudiziario aveva la fronte biondata mentre con mano tremante, cercava di aprire la busta senza lacerare carta e sigilli, come perentoriamente gli aveva richiesto il presidente. O forse voleva creare soltanto un po' di suspense: infatti, ci ha appeso una etichetta con un pezzo di carta straccia, fucinato tra le mille e mille scartoline accumulate in un angolo dell'aula (ora mattina il cancelliere si sta sfatando, sei o sette giorni fa).

L'accusa di Ringo

carico pieno per riportare il tutto vicino alla sua scrivania. Fulmineamente così l'imprevedibile si è spostato dalla lettera-bomba al cane barbone Ringo. Ancora per un po' di tempo si dà il caso, Mangiaavillano ha ben tre barboncini, uno dei quali si chiama proprio Ringo. E' in questo processo infatti che il presidente ha parlato di un cane barbone, e si dice che il cane, Mangiaavillano ha ben tre barboncini, uno dei quali si chiama proprio Ringo. E' in questo processo infatti che il presidente ha parlato di un cane barbone, e si dice che il cane, Mangiaavillano ha ben tre barboncini, uno dei quali si chiama proprio Ringo.

Marcello Del Bosco

E' stato finalmente svelato il mistero della busta gialla e sigillata esibita da Mangiaavillano come controprova del suo alibi. Il presidente della Corte di assise, alle 11.45, mentre nell'aula si creava una atmosfera di attesa spasmodica, ha dato incarico all'ufficiale giudiziario di aprire la busta sigillata e il biglietto postale, che si trovava all'interno. Poi a voce alta il dottor Falco ha letto il testo: «Roma 23 agosto 1967, ore 13. Clausse Andre, Anafiotika, Acropoli Atene; Kisberg 31, Nientental, Luxemburg, può provare che Franco Mangiaavillano, dalle 14 del 17 gennaio 1967 alle 17.30 del 18 gennaio 1967 era in contatto con lui (André) ad Atene in compagnia anche di altre persone il cui nome e cognome sono soltanto dallo stesso Andre conosciuto e pertanto potranno essere da lui riferiti Mangiaavillano ne ricorda soltanto l'identità». E' il giovane avrebbe dichiarato infatti ad un giornalista in Francia, di essere stato in compagnia dell'imputato tutta la giornata del 17 gennaio 1967 e parte del 18 gennaio, ma ha anche precisato di essere stato in contatto con Mangiaavillano durante un «soggiorno» nel carcere ateneo di Averof.

ze, ma non sull'alibi che è determinante per la semplice ragione che ho ritenuto opportuno farlo in dibattimento e non in istruttoria, per le ragioni specificate ieri.

PRESIDENTE — Ma non poteva dire i nomi non appunto chiusa la fase istruttoria e prima dell'inizio del dibattito? Per legge avrebbe potuto farlo.

MANGIAVILLANO — Due giorni prima o dopo non faceva molta differenza e d'altra parte io non sono un avvocato e questi miei diritti non potevo saperli.

E passiamo alla seconda fase.

PRESIDENTE — Dopo la rapina quando vide per la prima volta Torreggiani?

MANGIAVILLANO — Il 22 gennaio. Il giorno prima mi aveva telefonato per fissarmi un appuntamento. Mi venne a offrire una decina di chili di oro lavorato.

L'imputato ha raccontato poi la visita del miopo a casa sua e la richiesta della mano per portare in salvo Cimino.

MANGIAVILLANO — Fu quella la prima volta che Torreggiani mi parlò di Leonardo Cimino.

L'ex sarto di Girifalco fu anche precettato di essere stato in contatto con Mangiaavillano durante un «soggiorno» nel carcere ateneo di Averof.

Questa circostanza emersa nel corso del dibattimento, è stata smentita dal Pubblico Ministero e dalla Parte Civile che hanno cercato di incalzare su Mangiaavillano il quale si è trovato costretto ad ammettere questo riscontro obbligato.

Per grandi linee l'udienza si è divisa in due parti e non solo dal punto di vista cronologico. Nella prima parte Mangiaavillano ha risposto alle contestazioni che il presidente gli ha rivolto sul suo viaggio in Grecia e sui suoi contatti con Kurt Hollman, il contrabbandiere di droga, che lo avrebbe portato ad Atene, nella seconda parte ha risposto alla ricerca di un filo logico che spieghi i suoi contatti con Franco Torreggiani.

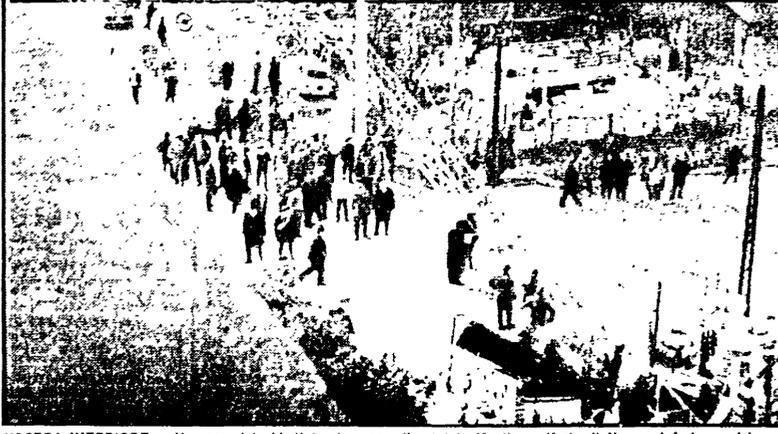
Un esempio di come si è difeso durante la prima fase Francois è dato da queste risposte a precise contestazioni.

PRESIDENTE — Quello che non capisco è perché, almeno in vista del dibattimento, non abbia indicato i testi che adesso innoce (n.d.r. André Clausse, Kurt Hollman, due ragazzi).

MANGIAVILLANO — Ho indicato testi su varie circostanze.

### Nocera Inferiore

## Gru crolla uccidendo un passante



NOCERA INFERIORE — Una gru si è abbattuta stamane sulla statale 18 alla periferia di Nocera Inferiore, ed ha ucciso un pensionato che si trovava dal lato opposto della strada, in attesa dell'autobus che doveva riportarlo a casa. Il mortale sinistro è avvenuto mentre era in corso la manovra per sollevare di alcuni metri il braccio della gru: l'altissimo traliccio metallico ha oscillato paurosamente e si è abbattuto sulla strada. Giuseppe De Cristoforo, un pensionato di 57 anni, che si trovava alla fermata dell'autobus insieme ad altre persone, è stato colpito in pieno alla testa, rimanendo orrendamente schiacciato. Sulla statale il traffico è rimasto bloccato per tre ore. Nella foto: il luogo della sciagura

a. p.



Continua
compatto lo sciopero dei doppiatori

«Prima» al Teatro dell'Opera

Il «Rienzi»: un grande preludio al grande Wagner

Una buona edizione nonostante i tagli e la modifica del finale

I doppiatori sono decisi a continuare lo sciopero fino all'accoglimento completo delle loro richieste. Pertanto l'astensione dal lavoro è stata prolungata...

«Scelst du, mein Sohn? Tu dormi, figlio mio? Non dormivo, ma c'aspià, è pure una fatica andare a teatro, la sera, dopo i mille impicci della giornata...»

«Tu ascolti, figlio mio? Certo che ascolto... Sembrava la voce di Alberico quando puntava l'attenzione di Hagen, e appunto gli rivolge quelle parole: «Dormi, Hagen, figlio mio? Ascolti, Hagen, figlio mio?»

«Ja, gut, aber ohne dein Auge! Sì, bene, ma aprì il tuo occhio! Certo, gli occhi sono spalancati e troviamo nel Rienzi il grande preludio al grande Wagner...»

Nelle «Furberie di Scapino» Felice duetto Luigi-Peppino

La commedia di Molière riproposta a Roma dalla Compagnia che fa capo a padre e figlio De Filippo

Commedia fra le più discusse di Molière, già ai suoi tempi, e fra le meno rappresentate in Italia... «Furberie di Scapino», mette ora nello spettacolo...

ROSANNA AL POSTO DI ANNA IDENTICI?

Scapino è, all'origine, una maschera... Rosanna Fratello (nella foto) prenderà il posto di Anna Identici, che ha lasciato l'ospedale milanese...



Sembra quasi certo che la diciottenne Rosanna Fratello (nella foto) prenderà il posto di Anna Identici, che ha lasciato l'ospedale milanese...

Le richieste degli attori del Piccolo

La SAI ha comunicato ieri che nei giorni scorsi l'assemblea degli attori scritturati da tutte le compagnie del Piccolo Teatro di Milano ha approvato un ordine del giorno...

Teatro Signore e signori auguriamo a tutti voi la buona notte

Il titolo dello spettacolo organizzato, al «Beat 72», dal Gruppo V8 Meyerchald (comp. di Bruno Arca, Stefania Agazzi, Stefania Cingolani, Vincenzo Onofri, Mauro Pignatelli, Roberto Galvano, Claudio Giannini, Mario Lucchese, Stefania Fiorini, Mirella Loli, Marco Visconti, Rita Ghisla, Maria Fasone e Roberto Maurizi)...

Concerti ACCADEMIA FARMACONICA ROMANA

Giovedì alle 21.15 al Teatro Olimpico, concerto del baritone Dietrich Fischer-Dieskau... Venerdì alle 21.30, concerto di Luciano Pavarotti...

TEATRI ALLA RINGHIERA (Via de' Bardi)

Alle 21.15 C.A. Associata Armando Bandini - Sandro Merello... Alle 21.30 C.A. Associata Armando Bandini - Sandro Merello...

Neuridiana Rivista Helzap-happing

Il Gruppo Sperimentale romano dei «Futuribili» ha presentato, l'altra sera, al Teatro San Saba, un recital di poesie di uno dei massimi lirici del nostro secolo...

Cinema Dillinger è morto

Il industriale designer, sui quarant'anni, torna a casa di sera, dopo il lavoro, e dopo che una collega ha vanamente tentato di sedurre...

Film «underground» italiani proiettati a Vienna

Del 14-17 gennaio un programma di film del movimento Cinema Indipendente Italiana è stato presentato al Festival di Vienna...

Ira Furstenberg chiede gli alimenti

Secco il quotidiano brasiliano O Globo, Ira Furstenberg chiederà al suo ex marito, l'industriale Baby Bagnat, 200 mila dollari...

SCHERMI E RIBALTE

«Rienzi» di Wagner in diurna all'Opera

Domenica, alle 17, in abili ed efficaci repliche del «Rienzi» di R. Wagner (trapp. in 2 atti, concerto e diretto dal maestro Oliviero de Fabritis, regia e scene di Gianrico Becker...)

Previtali-Szinging all'Auditorio

Domenica alle 17.30 all'Auditorio di Via della Conciliazione, concerto diretto da Ferdinando Previtali...

CONCERTI ACCADEMIA FARMACONICA ROMANA

Giovedì alle 21.15 al Teatro Olimpico, concerto del baritone Dietrich Fischer-Dieskau... Venerdì alle 21.30, concerto di Luciano Pavarotti...

TEATRI ALLA RINGHIERA (Via de' Bardi)

Alle 21.15 C.A. Associata Armando Bandini - Sandro Merello... Alle 21.30 C.A. Associata Armando Bandini - Sandro Merello...

Neuridiana Rivista Helzap-happing

Il Gruppo Sperimentale romano dei «Futuribili» ha presentato, l'altra sera, al Teatro San Saba, un recital di poesie di uno dei massimi lirici del nostro secolo...

Cinema Dillinger è morto

Il industriale designer, sui quarant'anni, torna a casa di sera, dopo il lavoro, e dopo che una collega ha vanamente tentato di sedurre...

Film «underground» italiani proiettati a Vienna

Del 14-17 gennaio un programma di film del movimento Cinema Indipendente Italiana è stato presentato al Festival di Vienna...

Ira Furstenberg chiede gli alimenti

Secco il quotidiano brasiliano O Globo, Ira Furstenberg chiederà al suo ex marito, l'industriale Baby Bagnat, 200 mila dollari...

PAROLI

Alle ore 21.30: «Nuda no, mettiti gli occhiali», spettacolo musicale di M. Jurcevic...

GOLDEN (Tel. 755.092)

Alle ore 21.30: «Nuda no, mettiti gli occhiali», spettacolo musicale di M. Jurcevic...

CONCERTI ACCADEMIA FARMACONICA ROMANA

Giovedì alle 21.15 al Teatro Olimpico, concerto del baritone Dietrich Fischer-Dieskau... Venerdì alle 21.30, concerto di Luciano Pavarotti...

TEATRI ALLA RINGHIERA (Via de' Bardi)

Alle 21.15 C.A. Associata Armando Bandini - Sandro Merello... Alle 21.30 C.A. Associata Armando Bandini - Sandro Merello...

Neuridiana Rivista Helzap-happing

Il Gruppo Sperimentale romano dei «Futuribili» ha presentato, l'altra sera, al Teatro San Saba, un recital di poesie di uno dei massimi lirici del nostro secolo...

Cinema Dillinger è morto

Il industriale designer, sui quarant'anni, torna a casa di sera, dopo il lavoro, e dopo che una collega ha vanamente tentato di sedurre...

Film «underground» italiani proiettati a Vienna

Del 14-17 gennaio un programma di film del movimento Cinema Indipendente Italiana è stato presentato al Festival di Vienna...

Ira Furstenberg chiede gli alimenti

Secco il quotidiano brasiliano O Globo, Ira Furstenberg chiederà al suo ex marito, l'industriale Baby Bagnat, 200 mila dollari...

FILMSTUDIO 70

Via degli Orli d'Alibert 1-c (V. Lungara - Trastevere) ore 17,30 - 20 - 22,30

THE NUDE RESTAURANT di ANDY WARHOL

DIANA: L'artigiano blu, con K. Kinski (VM 14) G... IMPERIO: quella sporca storia di Joe Giacinto, con G. Zappa...

CONCERTI ACCADEMIA FARMACONICA ROMANA

Giovedì alle 21.15 al Teatro Olimpico, concerto del baritone Dietrich Fischer-Dieskau... Venerdì alle 21.30, concerto di Luciano Pavarotti...

TEATRI ALLA RINGHIERA (Via de' Bardi)

Alle 21.15 C.A. Associata Armando Bandini - Sandro Merello... Alle 21.30 C.A. Associata Armando Bandini - Sandro Merello...

Neuridiana Rivista Helzap-happing

Il Gruppo Sperimentale romano dei «Futuribili» ha presentato, l'altra sera, al Teatro San Saba, un recital di poesie di uno dei massimi lirici del nostro secolo...

Cinema Dillinger è morto

Il industriale designer, sui quarant'anni, torna a casa di sera, dopo il lavoro, e dopo che una collega ha vanamente tentato di sedurre...

Film «underground» italiani proiettati a Vienna

Del 14-17 gennaio un programma di film del movimento Cinema Indipendente Italiana è stato presentato al Festival di Vienna...

Ira Furstenberg chiede gli alimenti

Secco il quotidiano brasiliano O Globo, Ira Furstenberg chiederà al suo ex marito, l'industriale Baby Bagnat, 200 mila dollari...

FILMSTUDIO 70

Via degli Orli d'Alibert 1-c (V. Lungara - Trastevere) ore 17,30 - 20 - 22,30

THE NUDE RESTAURANT di ANDY WARHOL

DIANA: L'artigiano blu, con K. Kinski (VM 14) G... IMPERIO: quella sporca storia di Joe Giacinto, con G. Zappa...

CONCERTI ACCADEMIA FARMACONICA ROMANA

Giovedì alle 21.15 al Teatro Olimpico, concerto del baritone Dietrich Fischer-Dieskau... Venerdì alle 21.30, concerto di Luciano Pavarotti...

TEATRI ALLA RINGHIERA (Via de' Bardi)

Alle 21.15 C.A. Associata Armando Bandini - Sandro Merello... Alle 21.30 C.A. Associata Armando Bandini - Sandro Merello...

Neuridiana Rivista Helzap-happing

Il Gruppo Sperimentale romano dei «Futuribili» ha presentato, l'altra sera, al Teatro San Saba, un recital di poesie di uno dei massimi lirici del nostro secolo...

Cinema Dillinger è morto

Il industriale designer, sui quarant'anni, torna a casa di sera, dopo il lavoro, e dopo che una collega ha vanamente tentato di sedurre...

Film «underground» italiani proiettati a Vienna

Del 14-17 gennaio un programma di film del movimento Cinema Indipendente Italiana è stato presentato al Festival di Vienna...

Ira Furstenberg chiede gli alimenti

Secco il quotidiano brasiliano O Globo, Ira Furstenberg chiederà al suo ex marito, l'industriale Baby Bagnat, 200 mila dollari...

Terze visioni

CASSIO: Sexy gang, con L. Vegas (VM 13) DR... COLOSSEO: A morte per un'azione Goldfinger, con Sean Connery...

«l'Unità» non è responsabile delle variazioni di programma che non vengono comunicate alle redazioni dall'AGIS e dai diretti interessati.





